

Rieti


 Giovedì 1 Dicembre 2016  
 www.ilmessaggero.it

# Corsa contro il tempo per le casette

►Ad Amatrice il Genio militare di concerto con quello civile al lavoro per consegnare il primo «villaggetto» entro Natale

►In allestimento quattro piattaforme per posizionare i primi 25 moduli «sae», una volta installati scatterà l'urbanizzazione

## LA SITUAZIONE

Terremoto, cento giorni dopo. Amatrice e Accumoli quasi non si riconoscono: restano ovunque le macerie, ma dopo la scossa devastante del 30 ottobre, neanche quelle sono più le stesse dell'alba tragica del 24 agosto. Amatrice, ieri sotto la luce pulita e fredda di fine novembre, brulica di attività. All'ex campo Lazio, mentre i militari del Genio dell'Esercito spandono il cemento che serve ad «armare» le piattaforme, il Genio civile coordina la disposizione delle prime casette d'emergenza. Nello stesso momento, altri militari e vigili del fuoco stanno risalendo Corso Umberto, civico dopo civico, rimuovendo le case crollate. Una necessità assoluta, per ripristinare il collegamento tra un capo e l'altro del paese, ma anche una pena per le persone che cercano di recuperare qualcosa ora che le ruspe spostano le macerie. Nelle stesse ore a Roma il sindaco Sergio Pirozzi lancia l'edizione 0 del festival dell'Amatriciana. Sarà ad Eataly, da venerdì 2 a domenica 4 dicembre e i soldi raccolti serviranno per ricostruire la Scuola Alberghiera del paese. «Se pensiamo al borgo ricostruito per intero ci vorranno anni - dice il capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio in un colloquio con l'Agf - ma Amatrice c'è già anche oggi, con la sua gente, i suoi servizi, le sue necessità. Le casette che

stanno arrivando, le stalle per gli allevatori sono piccoli successi quotidiani, inseriti in un percorso lungo». Campo Lazio, da solo, aiuta a capire come sono passati questi 100 giorni. Fino al 23 agosto lì c'erano gli impianti sportivi di Amatrice, sopra il campo di calcio, accanto il palasport, più sotto i campi da tennis. La mattina del terremoto il campo di calcio si trasformò in eliporto, per portar via i feriti che avevano possibilità salvarsi; il palasport prima funzionò da pronto soccorso poi da mensa; i campi sotto divennero la tendopoli Campo Lazio. «Qui stiamo allestendo quattro piattaforme per posizionare 25 casette di emergenza, 19 piccole da 40 metri quadrati, 5 medie da 60 metri, 1 grande da 80 metri quadrati - spiega il capitano Martino - Fatta la sottofondazione e armato il cemento la ditta può posare le casette. Poi torneremo in azione noi per le opere di urbanizzazione». «Il nostro è un lavoro a incastro, e qui se ne ha una dimostrazione plastica. Guai a saltarne un pezzo», dice

**CANTIERE IN CORSO  
PURE ALL'AREA FOOD  
IL POLO OLTRE ALLA  
MENZA OSPITERA'  
I RISTORANTI DISTRUTTI  
DALLE SCOSSE**

Wanda D'Ercole la dirigente Infrastrutture della Regione Lazio che sovrintende a progetti e posa delle casette. E mentre i militari spandono la calce sulle gabbie di ferro delle sottofondazioni, le ditte già posizionano la prima casetta, quella grande da 80 metri quadrati. Un lavoro che va moltiplicato per 459 «sae» in 29 aree diverse, di cui 11 già consegnate e in lavorazione. L'Esercito si occuperà dell'urbanizzazione delle prime cinque aree, la Regione sta via via appaltando le altre. L'obiettivo è avere il primo villaggetto pronto entro Natale ma la D'Ercole non si sbilancia. Poi ci sarà il problema di assegnare le casette: il Comune dovrà stabilire un criterio. E il sindaco Pirozzi si raccomanda: «Non facciamo prevalere gli individualismi. Ricordiamoci che siamo una comunità: quindi, prima il Noi, poi l'io». A tutto ieri ad Amatrice risultavano ancora in tenda 20 persone, ma scuola primaria e liceo scientifico erano regolarmente funzionanti come pure il pass sanitario al «Don Minozzi». Lavori in corso anche all'area food, in costruzione con i fondi raccolti da La7 e Corriere della Sera: martedì a vedere i lavori è salito ad Amatrice anche Enrico Mentana. Il polo, progettato gratuitamente dallo studio Boeri di Milano, si chiamerà «Amate Amatrice» e ospiterà, oltre alla mensa scolastica, anche i ristoranti andati perduti col sisma. Venerdì verranno consegnate le aree per i servizi



La prima casetta da 80 metri quadri in fase di montaggio

commerciali mentre già funziona la prima delle cinque «Case di Comunità» volute dalla Diocesi e realizzate col contributo della Caritas per ridare un punto di riferimento fisico alla comunità parrocchiale.

## LE MACERIE

Altro capitolo, non meno delicato: la rimozione delle macerie. Al 29 novembre erano circa 1850 le tonnellate rimosse da Corso Umberto, con decine di camion dell'Esercito a fare la spola sulla Salaria con la cava di Posta. Altre 3350 tonnellate erano già state rimosse dalle frazioni di Salletta, Cossito, Faizzone, Prato e Cascello. Per quanto possibile si cer-

cherà di recuperare beni personali, in parte in loco, in parte direttamente alla cava. Non sarà semplice. E neppure indolore. Per quanto riguarda Accumoli, sono in corso i sopralluoghi per individuare il sito di deposito temporaneo e selezione dei rifiuti. Ma già per quello di Posta non mancano timori. In paese si teme per il via vai di mezzi pesanti e la complessiva sicurezza della cava: il timore è che senza opere di protezione specifica le tonnellate di macerie depositate finiscano nei vicini fossi e inquinare le falde.

Alessandra Lancia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Edifici crollati durante il sisma primi indagati dalla procura

### L'INCHIESTA

La prima fase dell'inchiesta condotta dalla procura della Repubblica di Rieti sui crolli di edifici pubblici e privati avvenuti ad Amatrice e Accumoli in seguito al terremoto, sta per approdare a un primo punto fermo. Prima di Natale, secondo quanto ha confermato il procuratore Giuseppe Saieva, il pool di pubblici ministeri iscriverà i primi indagati sul registro con diverse ipotesi di reato che, oltre all'omicidio plurimo colposo e al disastro colposo, riguarderebbero anche episodi di falso e irregolarità commesse in occasione di alcune ristrutturazioni, quali la qualità dei materiali utilizzati e la rispondenza tra quanto progettato e quanto eseguito.

A questo risultato si è giunti dopo gli esiti delle prime consulenze tecniche affidate agli esperti e alle indagini documentali in relazione a pratiche di finanziamento per eseguire interventi antisismici. Gli indagati sarebbero collegati con i crolli più clamorosi, a partire dalla scuola Capranica, per passare ai morti di piazza Sagnotti dove, sotto le macerie delle palazzine ex Iacp e del progetto Ina Casa, sono rimaste decine di inquilini, per finire a monumenti e strutture pubbliche, in qualche caso appena restaurate. Ma è solo una prima parte, assicurano in procura, perché altre perizie dovranno essere esaminate e potrebbero portare ad un aumento del numero degli indagati.

Nei giorni scorsi, proprio i familiari di alcune vittime delle case popolari e qualche sopravvissuto hanno presentato denunce in procura, attraverso l'avvocata serataniana Wania Della Vigna per sapere se i lavori di manutenzione degli edifici sono stati correttamente eseguiti, in modo particolare se ciò è avvenuto in riferimento a eventuali danni causati dal terremoto verificatosi a L'Aquila nel 2009.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da domani fino a domenica tre giorni di ristorazione, teatro e concerti a Eataly

## Da sagra a festival: l'amatriciana riaccende l'orgoglio e le speranze

### L'EVENTO

Dalla sagra al festival, da un appuntamento giunto al mezzo secolo di vita all'anno zero carico di speranza. Da domani a domenica, Eataly, nel quartiere Ostiense a Roma, ospiterà il Festival dell'Amatriciana, tre giorni tra ristorazione, spettacoli, approfondimenti, con incassi devoluti ai Comuni colpiti dal sisma, dove protagonista sarà il piatto simbolo di Amatrice, al pomodoro e nella sua variante bianca. Il 27 e 28 agosto scorsi, Amatrice avrebbe dovuto ospitare la 50esima edizione della Sagra degli Spaghetti all'Amatriciana. Nella notte del 24 agosto, il terremoto, oltre a 248 vittime solo nel Reatino, ha cambiato la storia

del paese. «La cinquantesima edizione della sagra - sottolinea il sindaco Sergio Pirozzi alla presentazione - la ritiro: sarà custodita nel Museo della Memoria di Amatrice, che costruiremo con le storie di uno dei borghi più belli d'Italia e di quella parte della sua comunità che non c'è più e che continuerà a vivere nel ricordo. Ma non molliamo le nostre tradizioni e, per questo, a Roma da Eataly, grazie al suo patron Oscar Farinetti, partirà l'anno zero del Festival dell'Amatriciana. La nostra sagra rinascerà quando la mia comunità sarà pronta».

### IL PROGRAMMA

La tre giorni è promossa da Eataly Roma, Eccellitalia (Consorzio delle Eccellenze d'Italia), club de «I Bor-

ghi più belli d'Italia», cui Amatrice è associata. L'inaugurazione domani alle 19, con Erminia Manfredi, moglie di Nino Manfredi, e il wedding planner Jean-Paul Troilli, quindi la ristorazione a cura dei cuochi di Amatrice e Alessandra Mariani. Prima, alle 17, un prologo con un convegno su ricostruzione e tradizione dei luoghi colpiti dal sisma, cui partecipano, tra gli al-

**«TUTTI I SOLDI  
RACCOLTI  
SARANNO DEVOLUTI  
PER RICOSTRUIRE  
LA SCUOLA  
ALBERGHIERA»**



tri, oltre a Pirozzi, il sindaco di Rieti, Simone Petrangeli e il presidente della provincia, Giuseppe Rinaldi. Sabato e domenica, ristorazione aperta dalle 12 e per l'intera giornata. Tra le proposte, sabato alle 17, lezione sull'autentica ricetta dell'amatriciana con Luigi Bucci. E, ancora, performance teatrali

e concerti fino a domenica sera. «I soldi raccolti nella tre giorni - conclude Pirozzi - saranno devoluti per la ricostruzione della Scuola alberghiera, per noi molto importante perché rappresenta un'eccellenza ed è un modo per ripartire».

Luca Brugnara

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Borse di studio in Sabina grazie alla storia locale e i beni artistici**

### LE INIZIATIVE

Piovono borse di studio in Sabina. Ricercatori, studiosi e neolaureati al centro dell'attenzione di due inedite iniziative del Museo territoriale dell'Agro Foronovano e della Comunità montana Sabina. Per il Museo (presieduto da Marco Cossu) le borse di studio (da un minimo di 200 a un massimo di 500 euro) saranno conferite agli studenti che hanno conseguito la laurea a partire dall'anno accademico 2009-2010 con una tesi dedicata ai beni culturali di Cantalupo, Casperia, Configni, Cottanello, Forano, Magliano, Montasola, Montebuono, Poggio Catino, Roccantica, Selci, Stimigliano, Tarano, Torri, Vacone. Le tesi di laurea saranno pubblicate. Sono esclusi i testi già resi noti per intero attraverso

la pubblicazione in libri, riviste o altro supporto cartaceo. La scadenza è il 14 dicembre 2016. Per informazioni: consorzioemuseo@gmail.com. La Comunità montana di Poggio Mirteto presieduta da Stefano Petrocchi, prevede invece 10 borse di studio da 300 euro ciascuna per saggi riguardanti la Sabina. Il bando è aperto a tutti, senza limite di età. Ciascun candidato può presentare anche più di un testo. Il saggio deve essere inedito, avere un carattere scientifico comprovabile e una lunghezza compresa tra le 15 e le 35 cartelle e dovrà pervenire entro il 31 marzo 2017. I testi che risulteranno vincitori verranno inoltre pubblicati sulla rivista del Centro Studi Sabini e saranno oggetto di conferenze. Info: centrostudisabini@gmail.com

S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**FARMACIA DI TURNO**  
S. Agostino, viale Morroni, 26  
Tel. 0746/253433  
**NUMERI UTILI**  
Polizia: 113  
Carabinieri: 112  
Pronto Soccorso: 118  
Guardia medica: 800199910  
Questura-Prefettura: 0746/2991  
Vigili del Fuoco: 0746/201714  
Vigili Urbani: 0746/287220  
Polizia Stradale: 0746/203722  
Ambulanze Cri: 0746/200700  
Ospedale: 0746/2781  
Taxi (piazza Comune): 0746/200721; (stazione ferroviaria): 0746/496711  
Protezione Civile (emergenze): 0746/201515

### CINEMA RIETI

#### MULTISALA MODERNO

Tel. 0746.297808 € 7,00-10,00  
Sala1 Sully Digitale 16.00-18.00-20.00-22.00  
Sala2 Un Natale al Sud Digitale 16.00-18.00-20.00-22.00  
Sala3 Animali fantastici e dove trovarli 3D 16.00-22.30  
Sala3 Animali fantastici e dove trovarli Digitale 18.20  
Sala3 La cena di Natale Digitale 20.40  
Sala4 Free State of Jones Digitale 16.00-18.00-22.00  
Sala5 Come diventare grandi nonostante i genitori Digitale 16.00-20.00  
Sala5 La cena di Natale Digitale 18.00-22.00

#### FIANO ROMANO

**CINEFERONIA** Tel. 0765.451211 € 4,00-10,00  
Sala1 Animali fantastici e dove trovarli 3D 17.00-19.30  
Sala1 Animali fantastici e dove trovarli 22.00  
Sala2 Come diventare grandi nonostante i genitori 16.00-18.10-20.20-22.30  
Sala3 Sully 16.00-18.10-20.20-22.30  
Sala4 Palle di neve 16.00  
Sala4 Mechanic: Resurrection 18.10-20.20-22.30  
Sala5 Rock Dog 16.00-18.10  
Sala5 Animali notturni 20.20-22.30  
Sala6 Free State of Jones 15.30-18.30-21.30  
Sala7 Trolls 15.30-17.45  
Sala7 Snowed in 19.30  
Sala7 Masterminds - I Geni della Truffa 22.30  
Sala8 La cena di Natale 15.30-17.45-20.00-22.30  
Sala9 Un Natale al Sud 15.30-17.45-20.00-22.30  
Sala10 Animali fantastici e dove trovarli 15.30-18.30-21.30

Per la pubblicità nelle pagine de

**Il Messaggero**

edizione  
RIETI

Contattare

**PIEMME**

Via Guglielmo Marconi, 17 - 01100 Viterbo

Tel. 0761-303320 - fax 0761-344833

mail: viterbo@piemmeonline.it